

IL PUNTO/Le perturbazioni dei giorni scorsi hanno creato danni e disagi. Molte le strutture danneggiate. Nell'entroterra sono aumentati i fenomeni franosi

Il maltempo mette in ginocchio il golfo di Policastro

Il maltempo mette in ginocchio il golfo di Policastro: ingenti i danni. Circolazione stradale in tilt, strade, garage e sottopassi allagati, violente mareggiate creano voragini al lungomare di Sapri e Capitello, ore e ore di copiose piogge mettono a dura prova la tenuta del sistema stradale e fognario in diversi punti della città, le forti e incessanti piogge di queste ore, hanno prima saturato, e poi fatto saltare i tombini; numerose le richieste d'intervento pervenute al centralino dei vigili del fuoco di Policastro. Sempre a causa del maltempo s'è registrata nei giorni scorsi, una rottura della condotta idrica con conseguente interruzione della erogazione del prezioso liquido per l'intera giornata; dai rubinetti, sgorgava acqua salmastra. Tanti ai matti-

no i caffè "salati" sorseggiati nei bar. Infine, si sono registrate numerose infiltrazioni in sottotetti e lastre solari di abitazioni ed enti morali che erogano servizi pubblici (come nel caso, della struttura per anziani Buon Pastore, attualmente alle prese con lavori di rifacimento della copertura) con spiacevoli infiltrazioni d'acqua lungo le pareti e distacco di parte dell'intonaco. A Villammare, frazione di Vibonati, le forti piogge, hanno finito con l'allagare il sottopasso che dal bivio porta al capoluogo, intrappolando un conducente all'interno della sua autovettura. Sempre a causa delle forti piogge, sulla ex statale 562, che collega Policastro a Scario, in località Torre Oliva, ha ceduto circa trenta metri di strada, aprendo una voragine che ha mandato in

tilt la circolazione. Piccole frane, smottamenti, alberi abbattuti e raffiche di vento forte, hanno interessato anche i centri pedemontani di Casaletto Spartano, Tortorella e Ispani e l'arteria a scorrimento veloce "Mingardina" che conduce a Vallo, in particolare il tratto Futani-Centola, dove a causa di un smottamento che ha invaso l'intera sede stradale, è stata interrotta la circolazione in ambedue i sensi di marcia, costringendo gli automobilisti a percorrere un tragitto alternativo (che prevedeva l'uscita dalla carreggiata e l'immissione sul vecchio sistema viario; la "deviazione", ha causato lunghissime code, soprattutto negli orari di punta). Questo il bilancio, dei danni causati dal maltempo, che da alcuni gironi sta flagellando

l'intero golfo di Policastro. I disagi maggiori, si sono registrati a Sapri, dove sul lungomare in prossimità del distributore Agip, la furia del mare ha rotto il muretto di cinta, che separa la seconda passeggiata dalla spiaggia, sventrandone il suolo di calcpestio al punto da far venire alla luce i sottostanti tubi del collettore fognario; inoltre, ha lambito anche i vicini campi di boccette e riversando enormi masse d'acqua salmastra (mista a sabbia e detriti) sulla vicina sede stradale; mentre qualche metro più in là, esattamente in località Santa Croce, la furia del mare reso crespo nelle onde da forti raffiche di vento ha sollevato diverse imbarcazioni parcheggiate nell'antistante specchio acqueo, parcheggiandole

sul muro di cinta che fiancheggia l'arenile, mentre lingue di mare alimentate da forti raffiche di vento scavalcato tale argine, sconfinavano anch'esse sulla sede stradale resa impraticabile da acqua, sabbia e detriti, che allagavano molti dei scantinati e delle abitazioni al pian terreno della trafficata Via Camerelle. A Capitello, la furia del moto ondo ha aggravato lo stato della voragine che da mesi, ha inghiottito parte della carreggiata della statale 18. Il bollettino meteo per i prossimi giorni, non annuncia alcun miglioramento,

per cui si teme a Policastro e San Severino di Centola, dove nei giorni scorsi, si sono registrate esondazioni dei fiumi Bussento e Mingardo. Mentre lungo il litorale che porta a Maratea come Centola, è allarme caduta massi. Sebbene siano passati diversi giorni, a Centola è ancora desto, nelle menti degli abitanti del posto, lo spavento per la caduta di alcuni massi che staccatisi improvvisamente dalla parete rocciosa del massiccio Bulgheria sono rovinosamente caduti a valle causando ingenti danni alla sede stradale sotto-

stante. Un automobilista che sopraggiungeva in quel momento, è salvo per puro miracolo mentre l'autovettura su cui viaggiava è andata completamente distrutta. In serio pericolo l'incolumità di alcuni residenti, le cui abitazioni sorgono a pochi passi dal luogo in cui è avvenuto il distacco; per la qual cosa, il primo cittadino Speranza, in attesa di conoscere il "risponso" del sopralluogo eseguito dai rocciatori dell'Esercito, ha emanato un'ordinanza di evacuazione dalle predette abitazioni.

Pino Di Donato



Le barche sospinte sull'arenile con violenza

Piccoli atleti crescono: i giovanissimi del Club Atletico Lauria sbaragliano a Policoro

Primi classificati gli esordienti maschili e femminili ai Campionati Regionali a squadra



Le campionesse regionali esordienti a squadra: Rita Anania, Francesca Alfano e Chiara Schettini

Domenica 1 febbraio si sono svolti a Policoro i Campionati Giovanili di Società di corsa campestre. Vince la squadra dell'atletica Sedas di Lauria che termina con un punto di vantaggio sulla squadra dell'Atletica Palazzo. Sotto una pioggia persistente e su un percorso fangoso, al limite del praticabile, Chiara Schettini, Francesca Alfano e Rita Anania

di campione regionale con Andrea Olivieri, primo assoluto, Alessio Schettini - giunto quarto - e con Marco Ielpo, Rocco Marino e Salvatore Olivieri giunti rispettivamente al quinto, sesto e al decimo posto. Tra i cadetti Gabriele Del Gaudio conquista l'argento giungendo secondo e Mariano Schettini fa registrare buoni progressi. Nella categoria ragazzi risalta la prestazione di Gianfranco Cozzi e risulta in buona evidenza anche Gianfranco Cozzi. Isa Manfredelli domina facilmente la gara femminile. Nell'intervista che il Tg3 regionale Lucano le ha fatto subito dopo l'arrivo, l'atleta lauriota non appariva eccessivamente provata. Le condizioni atmosferiche pessime non hanno infastidito Isa Manfredelli più di tanto.

La sua lunga esperienza le consente di padroneggiare bene anche i terreni fangosi che le condizioni meteorologiche avverse.

Nella stessa gara Dominga Manfredelli è giunta terza. Tra gli juniores gli atleti del Club Atletico Lauria conquistano le prime tre posizioni di categoria con Emanuele Olivieri, Tiziano Forestieri e Michele Lorito. Nuovi significativi successi per i ragazzi del tecnico e presidente del Cal Domenico Forestieri. Appaiono importanti e premiano l'impegno del tecnico le affermazioni dei giovanissimi usciti dai gruppi dei centri estivi di preparazione di base. Centri che Forestieri cura anche con l'intento di far emergere nuovi talenti da avviare ad una preparazione più specifica e con risvolti agonistici.

Raffaele Papaleo



La squadra Campione Regionale esordienti: Marco Ielpo, Rocco Marino, Salvatore Olivieri, Andrea Olivieri e Alessio Schettini

Il sindaco di Episcopia Costanzo: "Opposizione senza bussola"

I recenti consigli comunali di Episcopia, hanno visto il riaccendersi, dopo un periodo di relativa calma istituzionale, i toni del dibattito tra maggioranza e minoranza.

Tuttavia, il cruccio del Sindaco Costanzo e dei consiglieri di maggioranza, così come evidenziato in una nota alla stampa, è sempre quello di vedere un dibattito forzatamente portato su argomenti di minima entità sociale e su misere questioni di lana caprina, soprattutto ad opera del capogruppo di maggioranza Michele Calabrese.

In particolare la Maggioranza evidenzia: "Alcune delle ore dedicate al recente consiglio episcopiotano, tra l'ilarità dei pochi presenti, sono state dedicate alla paternità o meno dell'acquisto del nuovo busnavetta per la viabilità rurale ed i relativi regolamenti per il funzionamento del servizio e sui presunti maggiori costi del servizio di segreteria comunale di Episcopia nell'ultimo periodo a causa di ripetute modifiche delle convenzioni in essere con altri Comuni.

A parte il fatto, afferma il primo cittadino di Episcopia, che le opere pubbliche hanno la paternità politica di chi le realizza (con bandi, acquisti e regolamentazione) e non di chi, magari per caso, ha fatto partire anni addietro un lettera di richiesta, e, nel caso di specie, nell'assoluta disinteresse politico dell'allora consigliere capogruppo di maggioranza Michele Calabrese, che ora vorrebbe non si sa quali merito (dopo aver visto il risultato del lavoro altrui!);

inoltre, rincara la dose il Sindaco di Episcopia, non una parola sul fatto che la precedente e faticante navetta usata ad Episcopia per ben nove



Il sindaco Biagio Costanzo sugli specchi!

Ancora più paradossale, poi, il rilievo sui presunti maggiori costi derivanti dalle varie convenzioni adottate dal Comune di Episcopia nell'ultimo anno a seguito della vacanza della sede: ancora una volta si è fatto notare all'opposizione, dati della ragioneria alla mano, che, nonostante numerose modifiche alle convenzioni, tutte non causate dal Comune di Episcopia ma da problemi inerenti gli altri municipi convenzionati, si è avuto nel periodo annuale un risparmio di oltre 6000 euro finali: ma la richiesta del consigliere Calabrese è stata quella di prendere a misura i soli 4 mesi di convenzione al 50% dell'anno scorso, col medesimo periodo, a tempo pieno del segretario di questo anno, inaugurando un nuovo modo di bilancio e contabilità che è quello quadrimestrale, e non più quello annuale!

Tali situazioni, afferma il primo cittadino del centro sinico, non solo avvalorano la teoria sulla pochezza dei rilievi della opposizione, che evidentemente non ha nulla di meglio da opporre se non queste situazioni di lana caprina, ma anche tutti i dubbi dello scrivente sulle reali doti politico/amministrative del capogruppo di minoranza, ex capo della maggioranza episcopiotano, oltre che per ben 10 anni assessore della comunità montana del lagonegrese in quota DS: c'è, dunque, da stupirsi se le Comunità montane della Basilicata, stiano facendo la fine che tutti stiamo vedendo?

Per ciò che concerne la nostra attività amministrativa di soli 18 mesi, ricordando ai nostri interlocutori il poco da loro realizzato in ben 10 anni ed in tempi di vacche grasse, sono i risultati che parlano per noi, più della opera denigratoria continua operata dai nostri oppositori oramai sistematicamente, al punto che anche le opere realizzate, direttamente o indirettamente o per grazia divina sono sempre da accreditarsi a loro; Il nostro "inizio" è stato questo: riqualificazione completa della viabilità rurale delle contrade, attivazione della zona artigianale di Episcopia, creazione dello sportello informagiovani, creazione di tre nuove reti cittadine di pubblica illuminazione, lavori finali di ripristino della zona piediterra e Chiesa s. Nicola, completamente adeguamento sismico ex municipio, per non parlare della decina di progetti provinciali e regionali già attivati, quali finanziamento del dissesto idrogeologico in zona Cornale, adeguamento immobile scuola materna, realizzazione esecutiva campo di calcio, finanziamento ripristino spogliatoi Campo sportivo e campo da tennis.

Questo il nostro biglietto da visita, ricordando ai consiglieri di opposizione che anche Episcopia vive nella crisi nazionale e mondiale ad ogni livello e non sulle nuvole, come sembra ad alcuni di loro, con le loro assurde richieste fuori dal tempo".

Pino Di Donato

Il "segreto" di una vita longeva! ...raccontato dalla signora Irene Busciacco

Il segreto di una vita longeva? "Condurre una vita tranquilla, fare una sana alimentazione, fare moto senza affaticarsi!" A dirlo, è la signora Irene Busciacco, vedova Vrenna - che lo scorso 3 gennaio, circondata dall'affetto dei suoi cari, nell'abitazione del figlio Domenico Vrenna in località San Carlo, ha festeggiato i suoi primi 90 anni, portati così bene, che a vederla si è portati a dargliene 25 di meno. A festeggiarla, i figli: Domenico (dirigente il Servizio Personale all'Ospedale Immacolata di Sapri, nonché apprezzato segretario aziendale della sigla sindacale C.G.I.L. all'interno dell'A.S.L. Sa/3) e l'altro figlio, Antonio (dirigente a riposo di Trenitalia), le nuore Filomena e Iolanda, i nipoti: Daniele (particolarmente affezionato a nonna Irene), Giuseppe, Pamela, Luigi, Barbara, Pasquale ed Andrea. Donna molto pia e religiosa, la signora Irene ha dedicato gran parte della sua vita al focolare domestico (provata duramente dal destino, che le tolse anzi tempo il marito, ha allevato con amore i suoi due figli, cui ha fatto da madre e da padre. A chi le chiede l'età, la signora Irene, con un sorriso



La signora Irene con i due figli ed il nipote Daniele

lucida, ricorda e racconta a figli e nipoti tanti episodi del passato, che gli affiorano con facilità in mente come se li avesse appena vissuti ieri. Prova evidente, di una mente che nonostante lo scorrere inesorabile del tempo, s'è mantenuta ancora "giovane" e brillante, unita a tanta voglia di vivere! "Il segreto della longevità" per la signora Irene Busciacco, risiede nel prendere la vita come viene, con tutti i "pro e i contro" non importa se non tutto gira come vorremmo! La vita va vissuta intensamente, attimo per attimo! ...senza arrabbiarsi. Altri ingredienti "importanti", sono: mangiare poco e spesso, sgranchirsi le gambe con sane passeggiate all'aria aperta (che

contribuisce a mantenere attiva la circolazione), senza affaticarsi. Ed infine, mangiare cibi tradizionali e sani; meglio se fatti in casa come un tempo.

Mi riferisco: alla passata di pomodoro, salumi, vasetti di alici e olive sott'olio, torte lievitate e a tavola, bere un mezzo bicchiere di buon vino novello; il tutto "condito" e insaporito dal sapere e virtù d'un peperoncino rosso, le cui virtù sono note fin dall'antichità e che da buona calabrese la signora Irene Busciacco (che è nata ad Acquafredda) ne è ghiotta, perché dice: "...fa bene ai reumatismi e rafforza le difese del sistema immunitario! La vita ci offre tante cose! ma soprattutto dobbiamo imparare ad accontentarci di quello che abbiamo...che a volte è il calore della famiglia! Non c'è cosa più bella al mondo! Ve lo dice una persona, la cui vita non è stata tutta "rosa e fiori". Provata nel corso della vita, da piccole e grandi difficoltà, le ho superate tutte, con la forza che mi è derivata da una profonda fede in Dio, che mi ha sempre sostenuta e fatta andare avanti!".

Pino Di Donato